

I.C. 5 BOLOGNA

a.s. 2024/2025

Piano Annuale per l'Inclusione

Il Piano Annuale per l'Inclusione è uno strumento di progettazione dell'offerta formativa delle scuole. Nella sua azione inclusiva, la scuola diviene il fulcro di una rete sistemica che coinvolge anche altri attori, pubblici e privati, nella convinzione che esista una pluralità di agenzie educative e che sia necessario coinvolgere la società, nelle sue varie espressioni, rispetto ad un impegno inclusivo.

Si tratta di un lavoro che necessita di un continuo aggiornamento, a partire dall'analisi del contesto in cui opera l'istituzione scolastica. L'obiettivo è quello di progettare percorsi educativi che valorizzino attitudini e stili cognitivi di ogni singolo alunno.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti	Scuola Secondaria	Scuola Primaria	Scuola Infanzia	Totale IC5
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) di cui:	42	61	11	114
➤ Vista	2	1	1	4
➤ Udito	1	1	0	2
➤ Psicofisici	24	25	5	54
➤ Difficoltà comportamentali	5	2	0	7
➤ ADHD/DOP	6	11	0	17
➤ Disturbi dello spettro autistico	4	21	5	30
<i>Di cui non italofoni</i>	27	45	10	82
2. Disturbi evolutivi specifici:				
➤ DSA (L.170/2010)	15	12	0	27
➤ BES con certificazione sanitaria	9	17	0	26
3. Svantaggio di cui:				
➤ Socio-economico	20	18	17	55
➤ Linguistico-culturale	15	68	33	116

➤ NAI	12	5	0	17
➤ Disagio comportamentale/relazionale	8	26	17	51
N° PEI	42	61	11	114
N° di PDP DSA redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	15	12	0	27
N° di PDP NAI redatti dai Consigli di classe	12	5	0	17
N° di PDP BES redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	9	17	0	26
N° di PDP BES redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione	43	112	0	155

RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE	Prevalentemente utilizzate in...
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Educatori d'Istituto comunali	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Funzioni Strumentali	Coordinamento e progettazione
Referenti Inclusione di Plesso	Monitoraggio, coordinamento e progettazione con la Funzione Strumentale Inclusione

Commissioni d'Istituto	Monitoraggio e condivisione progettualità d'Istituto
Referenti DSA d'Istituto	Coordinamento e progettazione Supporto alle famiglie Progetto di screening Primaria Partecipazione al Gli Predisposizione strumenti compensativi agli esami
Pedagogista per la Scuola dell'Infanzia	Supporto e supervisione
Psicologa scolastica	Sportello d'ascolto alunni, docenti e genitori. Osservazione e laboratori nelle classi. Orientamento individualizzato
Mediatori linguistico – culturali	Facilitatori della comunicazione scuola-famiglia
Educatori esterni su progetti	Attività di inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e supporto motivazionale
Organico potenziato su progetti di alfabetizzazione	Attività di alfabetizzazione
Docenti esterni per insegnamento italiano L2	Attività di alfabetizzazione

Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso incontri: CdC-GLO- incontri con figure di quartiere
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI

	Rapporti con famiglie
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI
	Rapporti con famiglie
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Altri docenti	Partecipazione a GLI
	Rapporti con famiglie
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili
	Affiancamento lavori socialmente utili
Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
	Coinvolgimento in progetti di inclusione
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
	Accordi di rete "Nessuno resti fuori" con le scuole del quartiere per inserimento a. nai
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
	Progetti territoriali integrati
	Progetti integrati a livello di singola scuola

	Rapporti con CTS / CTI
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
	Progetti integrati a livello di singola scuola
	Progetti a livello di reti di scuole
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva
	Didattica interculturale / italiano L2
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo:

- Condivisione da parte del Consiglio di Classe/Team degli indicatori per la rilevazione dello svantaggio.
- Organizzazione dell'orario dei docenti funzionale alla strutturazione di attività laboratoriali a classi aperte.
- Realizzazione di percorsi trasversali alle varie discipline, su più classi parallele, che coinvolgono di volta in volta piccoli gruppi di alunni con bisogni potenzialmente simili o complementari.
- Inserimento, all'interno delle programmazioni di classe, di attività di lavoro in piccolo gruppo e in ambiti relazionali più ridotti in modo da far emergere le potenzialità di ciascuno.
- Realizzazione di laboratori inclusione che mirano, attraverso esperienze concrete, a rafforzare le competenze trasversali e a potenziare le abilità relazionali degli alunni con certificazione.
- Coinvolgimento attivo delle famiglie.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

- Attivazione di uno sportello di ascolto rivolto anche a docenti.
- Aggiornamento/autoaggiornamento sulle strategie da utilizzare sia nella fase di rilevazione dei bisogni sia in quella di adozione delle metodologie didattiche funzionali alla gestione della classe e degli alunni con disagio relazionale e comportamentale.
- Percorsi formativi sull' inclusione a cura di CTS Bologna su Comunicazione aumentativa e video modeling.

Adozione di strategie di insegnamento e di valutazione coerenti con prassi**inclusive:**

- Uso della LIM, uso del pc in classe, laboratori a classi aperte per livelli, promozione del cooperative – learning.
- Per la valutazione si fa riferimento ai PEI e PDP che terranno in considerazione:
 - risultati raggiunti dal singolo studente anche in relazione al suo punto di partenza; obiettivi coerenti con i livelli essenziali degli apprendimenti;
- verifica dei risultati raggiunti attraverso prove assimilabili a quelle del percorso comune.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola:

- Incremento degli incontri per l'elaborazione di strategie didattiche inclusive con il coordinamento degli insegnanti di sostegno e la partecipazione degli educatori.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti:

- Incontri calendarizzati tra docenti e referenti socio – educativi (educatori domiciliari, alfabetizzatori, ...) per la definizione di strategie di supporto didattico-educativo ai ragazzi che frequentano i centri pomeridiani.
- Iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative presenti sul territorio.
- Attivazione di percorsi di laboratori artigianali per ragazzi con scarsa tenuta d'aula da attuare anche presso strutture esterne alla scuola.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative:

- Partecipazione ai gruppi operativi in cui si condividono le scelte educative e didattiche. ·
Incontri individuali con insegnanti ed operatori esterni (es. educatori professionali, mediatori linguistici,...).
- Condivisione e approvazione dei PEI e dei PDP.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:

- Laboratori per gruppi di livello finalizzati al recupero, partendo da prove di prerequisito per la diagnosi delle difficoltà linguistiche e logico – matematiche.
- Laboratori di potenziamento delle competenze disciplinari.
- Laboratori integrati finalizzati al consolidamento delle abilità trasversali.

Valorizzazione delle risorse esistenti:

- Insegnante di sostegno come figura professionale di riferimento per la classe e per il plesso di appartenenza.
- Educatore di Istituto come mediatore tra l'ambito specificamente didattico e quello educativo.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione:

- Organico potenziato per la realizzazione di progetti di alfabetizzazione e di inclusione. · Esperti interni ed esterni per la realizzazione di progetti specifici.
- Costituzione/partecipazione a reti di scopo per l'attivazione di progetti e collaborazioni, finalizzate al contrasto ai fenomeni di esclusione sociale e culturale e all'inserimento scolastico degli alunni con disabilità. Attraverso l'utilizzo di risorse comuni, la collaborazione con gli enti locali, con le attività del terzo settore e con le altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio, potranno essere attivati percorsi per il miglioramento della qualità degli apprendimenti e per il successo formativo di tutti gli alunni.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo:

- Incontri tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola per il passaggio delle informazioni relative agli alunni.
- Prove comuni concordate nei contenuti e nelle modalità di svolgimento. · Laboratori di continuità tra i vari ordini di scuola dell'Istituto.
- Orientamento alla scelta della scuola secondaria di II grado.

Percorsi specifici per l'accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie: ·

- Laboratori di italiano L2 di livello A1 per gli alunni NAI (neo-arrivati in Italia), finalizzati all'acquisizione della lingua di base per la comunicazione quotidiana, utilizzando docenti specializzati (progetto italiano L2 del Comune di Bologna).
- Laboratori di italiano L2 di livello A2-B1 per gli alunni stranieri che hanno necessità di consolidamento linguistico e di acquisire la lingua per lo studio, utilizzando le competenze di docenti interni all'Istituto.
- Mediazione linguistico-culturale: gli interventi dei mediatori (progetto del Comune di Bologna) sono fondamentali nel momento dell'accoglienza degli alunni NAI, per la valutazione delle competenze in entrata, per la conoscenza del percorso scolastico precedente, per avere informazioni dalle famiglie, sono indispensabili durante i gruppi operativi degli a. stranieri con disabilità e durante i colloqui tra docenti e genitori.
-

Approvato dal Collegio il 25/06/2025.